

La politica

Casavola: "No all'autonomia e al separatismo"

di **Alessio Gemma**

Il vicepremier Matteo Salvini vuole che diventi legge al più

presto. Ma l'autonomia invocata dalle Regioni del Nord ora riceve la bocciatura anche dell'ex presidente della Corte costituzionale Francesco Paolo Casavola: «Non sono favorevole

alle autonomie, richiamano storie di separazione che potrebbero essere anche inconsapevolmente riprodotte». Parla così Casavola a margine del "Premio solidarietà".

● a pagina 4

ARCICONFRATERNITA DEI PELLEGRINI

Casavola: "No all'autonomia e al separatismo"

L'ex presidente della Corte costituzionale parla di solidarietà

Il primicerio Galgano, ex pg di Napoli: "Contro la camorra ci vuole la forza, non c'è rimedio se non si combatte la droga"

E Sepe sull'autonomia dice: "No a leggi che dividono il Paese"

di **Alessio Gemma**

Il vicepremier Matteo Salvini vuole che diventi legge al più presto. Ma l'autonomia invocata dalle Regioni del Nord ora riceve la bocciatura anche dell'ex presidente della Corte costituzionale Francesco Paolo Casavola: «Non sono favorevole alle autonomie, richiamano storie di separazione che potrebbero essere anche inconsapevolmente riprodotte». Parla così Casavola a margine del "Premio solidarietà", assegnato dall'Arciconfraternita dei Pellegrini nella chiesa della Santissima Trinità all'interno dell'ospedale della Pignasecca. Anche il cardinale Crescenzo Sepe interviene sul regionalismo perseguito dalla Lega: «Se una legge - riflette Sepe - dovesse andare contro gli interessi di una parte del Paese, è chiaro che non andrebbe bene. Dobbiamo guardare al bene della gente. Non dobbiamo fare il bene di una ideologia o di un partito. Tutti sono obbligati a espri-

mersi in quanto rispondono alle esigenze della gente, in proporzione a questo il progetto di autonomia può essere valutato positivo o meno». Casavola sposa anche la proposta alternativa al regionalismo, già lanciata da una parte delle forze politiche all'opposizione del governo: «Io penso - continua il presidente emerito - che forse le macro-regioni dovrebbero essere riproposte all'attenzione degli esperti, della dirigenza politica e delle istituzioni perché la frantumazione dei territori non agevola il rapporto tra i rappresentanti eletti dal popolo e gli intervenuti da fare per quelle parti del Paese che sono abbandonate, lasciate senza risposte. Creando disuguaglianza. Tutto quello che complica il rapporto con la grande parte della società non giova».

C'è anche la criminalità organizzata tra i temi affrontati nell'ospedale dove pochi giorni fa si è consumata di notte una drammatica sparato-

ria. Vincenzo Galgano, primicerio dell'Arciconfraternita, già procuratore generale della Repubblica, usa parole forti: «La solidarietà non serve a niente, ci vuole la forza, l'unico mezzo che capisce la gente che fa quel tipo di azioni criminali. È questo che mi ha insegnato l'esperienza di 50 anni di attività giudiziaria. Non ci sono rimedi se non si combatte la diffusione delle droghe. Un giovane camorrista in ascesa non ce la fa se non ha l'aiuto o l'apporto di qualche sostanza stupefacente. Ma l'assunzione di qualche stimolante gli toglie parte dei freni inibitori, della ragionevolezza e dell'equilibrio. E fa quello che non dovrebbe fare, che non serve neanche a lui, come un'aggressione in ospedale a un soggetto già ferito». Per Casavola la recrudescenza criminale è «il prezzo che stiamo pagando a uno sviluppo della società contemporanea che andava accompagnato a una costante e fiduciosa educazione dell'a-

nima».

Nell'anno numero 440 dalla sua fondazione, l'Arciconfraternita ha conferito il "Premio solidarietà" al presidente della **Fondazione con il Sud Carlo Borgomeo**, alla presidente della Fondazione Grimaldi onlus Paola Arcidiacono Grimaldi, al presidente dell'Associazione L'Altra Napoli onlus Ernesto Albanese. La

giuria è stata presieduta da don Tonino Palmese, vicario episcopale per la Carità e la Giustizia. Al termine della cerimonia si è esibita l'orchestra "Scarlatti junior" diretta dal maestro Gaetano Russo. Tra i presenti il presidente della Corte costituzionale Giorgio Lattanzi, il commissario Asl Ciro Verdoliva, il presidente dell'Eav Umberto De Grego-

rio, il presidente della Municipalità Francesco Chirico. Casavola ha introdotto l'incontro dal titolo "Verso la carità politica. La solidarietà al tempo di Papa Francesco" sottolineando che «i pellegrini di oggi sono i migranti, i senza tetto, quelli che non hanno un lavoro. Sono persone che soffrono di solitudine. Basterebbe un nostro gesto di carità per farli sentire non estranei ma fratelli. E come noi, felici e infelici».



▲ **Presidente** Francesco Paolo Casavola, presidente emerito della Corte costituzionale

▲ **Casavola** Il presidente Casavola tiene la relazione nella chiesa della Trinità ai Pellegrini

Vincenzo Galgano

Crescenzo Sepe



Il responsabile della congrega è l'ex procuratore generale della Repubblica: Galgano usa parole forti contro la camorra: «La solidarietà non serve a niente, ci vuole la forza»

Il cardinale di Napoli è intervenuto sul tema dell'autonomia differenziata: "Se una legge dovesse andare contro gli interessi di una parte del Paese, è chiaro che non andrebbe bene"

